

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1545 del 16/10/2017

Seduta Num. 38

Questo lunedì 16 **del mese di** ottobre
dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore
11) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2017/1656 del 10/10/2017

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE E RIDEFINIZIONE TERMINI E DEGLI ENTI BENEFICIARI DI ALCUNI INTERVENTI GIÀ PROGRAMMATI. ANNUALITÀ 2017

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- ~ la legge 24 febbraio 1992 n° 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile" ed in particolare gli artt.12, 13, e 15 che definiscono le competenze di Regioni, Province e Comuni in materia di protezione civile" e s. m. e i.;
- ~ il decreto legislativo 31 marzo 1998 n° 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e in particolare l'art. 108 con cui sono state conferite ulteriori funzioni a Regioni, Province e Comuni in materia di protezione civile" e s. m. e i.;
- ~ la legge 10 agosto 2000 n° 246 "Potenziamento del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco" e s. m. e i.;
- ~ il decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";
- ~ il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- ~ il decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.";
- ~ il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97 "Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché' al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l'ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della

legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

~ la legge 18 agosto 2000 n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m. e i.;

~ il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile" convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

~ la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”;

~ il documento "Il metodo Augustus" del maggio 1977, e successivi aggiornamenti, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile - e dal Ministero dell'Interno, contenente gli indirizzi per la pianificazione di emergenza a livello statale e locale;

~ la "Direttiva concernente indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 3 dicembre 2008;

~ la direttiva, recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile" della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 27 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

~ la propria deliberazione n° 129 del 6 febbraio 2001 "Linee guida per la predisposizione dei piani comunali o intercomunali per le aree a rischio idrogeologico”;

~ la propria deliberazione n° 1166 del 21 giugno 2004 "Approvazione del protocollo d'intesa e delle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza in materia di protezione civile”;

~ la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 febbraio 2005 "Linee guida per l'individuazione di aree

di ricovero di emergenza per strutture prefabbricate di Protezione Civile”;

~ la nuova classificazione sismica nazionale approvata con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica” e relativi allegati tecnici;

~ il programma di attivazione dei distaccamenti dei vigili del fuoco volontari concordato fra la Direzione regionale dell’Emilia-Romagna del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e le singole amministrazioni locali;

~ il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177 “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.” E s. m. e i.;

~ la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 rubricata “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione, e quindi anche quello dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile, ora Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (articoli 19 e 68);

~ la D.G.R. n. 1129 del 24 luglio 2017 “Rinnovo dell’incarico di Direttore dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;

~ le proprie deliberazioni n. 2343/2000, n. 3078/2001, n. 996/2002, n. 2283/2002, n. 1387/2003, n. 1661/2004, n. 1533/2005, n. 2246/2005, n. 1185/2006, n. 747/2007, n. 1661/2008, n. 2285/10, n. 685/11, n. 665/13, 2094/14, 1926/15 e n. 1673/16 e le determinazioni n. 105/10 e 107/10 di approvazione dei programmi di potenziamento delle strutture di protezione civile, considerando che

gli stanziamenti ad oggi programmati costituiscono in molti casi cofinanziamento regionale rispetto a piani di investimento attivati dagli enti locali;

Dato atto che nell'ambito della normativa adottata per definire i percorsi di riordino delle funzioni territoriali avviati con la precitata L.R. n. 13/2015, particolare rilevanza assume la delibera n. 622 del 28 aprile 2016 e successive modifiche, con la quale la Giunta Regionale ha modificato, a decorrere dalla data del 01/05/2016, l'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Rilevato che:

~ per esercitare le funzioni loro attribuite dalle leggi, dalle direttive e dagli atti di indirizzo sopra citati è necessario che i Comuni si dotino, nel quadro della specifica pianificazione di emergenza, anche in forma associata, di strutture di protezione civile;

~ dette strutture debbono poter essere utilizzate in fase di emergenza anche dalle componenti istituzionali e dalle strutture operative dei sistemi nazionale e regionale di protezione civile;

Ritenuto opportuno evidenziare l'importanza di un adeguato potenziamento del sistema territoriale di protezione civile anche garantendo la disponibilità di risorse strumentali che dovranno essere impiegate nel contesto dei centri di coordinamento definiti dalla pianificazione territoriale di emergenza o delle specifiche indicazioni formulate dai prefetti;

Considerato quindi, a seguito di valutazione delle necessità emerse sul territorio regionale in stretto accordo con gli enti locali (area metropolitana, comuni, unioni di comuni), di proporre un nuovo programma di potenziamento della rete regionale di aree e strutture di protezione civile, individuando di volta in volta le necessità specifiche, collegate strettamente alle realtà locali, alle criticità emerse durante le situazioni di emergenza precedenti, alle esigenze tecnologiche/strutturali poste in evidenza dai singoli enti;

Dato atto che le proposte ritenute meritevoli e quindi approvate in linea tecnica ed accedenti al concorso finanziario regionale, elencate nell' allegato 1 per la somma complessiva di € 1.502.000,00 trovano copertura sul bilancio dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

Considerato che nel periodo 2000-2017 sono stati riconosciuti agli enti territoriali competenti concorsi finanziari per la realizzazione di una rete di aree e strutture strategiche ai fini della protezione civile, per la somma complessiva di circa € 25.000.000,00, con un impegno economico degli stessi di circa € 21.000.000,00;

Verificato che le aree e strutture così finanziate sono state realizzate in stretto accordo con gli enti locali (ex province e comunità montane, area metropolitana, comuni, unioni di comuni), soddisfacendo le necessità specifiche, collegate strettamente alle realtà locali, alle criticità emerse durante le situazioni di emergenza precedenti, alle esigenze tecnologiche/strutturali poste in evidenza dai singoli enti, e che per alcuni di questi si sono verificati dei ritardi rispetto a quanto definito dalle delibere di programma, per lo più ascrivibili ai nuovi programmi;

Dato atto che, a seguito di richieste avanzate dagli enti beneficiari di alcuni concorsi finanziari programmati nei precedenti atti, al fine della realizzazione delle aree e strutture, si ritiene necessario provvedere a ridefinire alcuni termini per la realizzazione delle strutture programmate;

Dato atto che agli adempimenti connessi con l'attuazione del programma di cui trattasi ed all'impiego delle relative risorse finanziarie l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile provvederà con le modalità descritte nel dispositivo del presente atto e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari statali e regionali e in conformità a quanto previsto nel proprio regolamento di organizzazione e contabilità;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1057 del 24 luglio 2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della giunta regionale. indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali.";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle direzioni generali della Giunta e del gabinetto del Presidente.";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1222 del 4 agosto 2011 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e s.m.i;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 839 del 24 giugno 2013, "Approvazione, ai sensi dell'art. 21, comma 6, lettera a) della L.R. n.1/2005, del "Regolamento di organizzazione e contabilità dell'agenzia regionale di protezione civile" di approvazione del relativo regolamento di organizzazione e contabilità, adottato con determinazione dirigenziale n. 412 del 23 maggio 2013;
- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)", pubblicata sulla G.U. n. 300 del 29 dicembre 2014 - S.O. n. 99;

- la L.R. 23 dicembre 2015, n. 26 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di Stabilità regionale 2017)" e s.m. e i.;
- La L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e s.m. e i.;
- la determinazione n. 2466 del 7 dicembre 2016 "Adozione del bilancio di previsione 2017-2019 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2353 del 21 dicembre 2016 di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e del piano annuale delle attività 2017 dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;
- la determinazione dirigenziale n. 270 del 17 gennaio 2017 "Variazione al bilancio 2017-2019 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011.";
- la determinazione n. 2270 del 26 luglio 2017 "Adozione assestamento - provvedimento generale di variazione al bilancio di previsione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2017-2018-2019";
- la legge regionale n. 19 del 1 agosto 2017 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio 2017-2019";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1158 del 2 agosto 2017 "Approvazione assestamento - provvedimento generale di variazione al bilancio di previsione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2017-2018-2019";
- la legge 13 agosto 2010, n.136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del

7 luglio 2011, n. 4 recante: "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato nella G.U. n. 80 del 5 aprile 2013;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 486 del 10 aprile 2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a "Sicurezza territoriale. Difesa del suolo e della costa. Protezione Civile";

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

Per le ragioni esposte nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto che con precedenti deliberazioni della Giunta regionale n. 2343/2000, n. 3078/2001, n. 996/2002, n. 2283/2002, n. 1387/2003, n. 1661/2004, n. 1533/2005, n. 2246/2005, n. 1185/2006, n. 747/2007, n. 1661/2008, n. 2285/10, n. 685/11, n. 665/13, n. 2094/13, n. 1926/15 e n. 1673/16 e le determinazioni 105/10 e 107/10 sono stati assegnati agli enti locali ivi indicati finanziamenti per il potenziamento della Rete regionale delle strutture di protezione civile;

2. di approvare, nelle more di ulteriori approfondimenti, per le motivazioni espresse in premessa, i concorsi finanziari elencati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, a completamento della rete regionale di strutture di protezione civile per la somma complessiva di € 1.502.000,00;
3. di provvedere, al fine della realizzazione delle aree e strutture programmate, a ridefinire nuovi termini relativamente all'affidamento ed all'ultimazione e rendicontazione dei lavori, concordati con gli enti beneficiari dei concorsi finanziari, l'accorpamento degli stessi o l'assegnazione ad altro ente competente per la loro realizzazione, così come elencato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di stabilire che, a copertura degli oneri di realizzazione degli interventi previsti, il Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile disporrà, ad esecutività del presente atto, la concessione dei finanziamenti e provvederà all'assunzione del relativo impegno di spesa;
5. di stabilire inoltre che:
 - a conferma di quanto concesso ed assegnato secondo le modalità di cui al punto precedente da parte dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, gli enti beneficiari dei concorsi finanziari dovranno presentare entro 6 mesi dalla pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna gli la seguente documentazione relativa all'intero intervento da realizzare:
 - progetto definitivo corredato del quadro tecnico-economico e relativo atto di approvazione per tutti gli interventi che si configurano come lavori pubblici;
 - quadro tecnico-economico contenente le specifiche tecniche e relativo atto di approvazione per

tutti gli interventi che si configurano come acquisizione di beni e servizi;

ed accertata la conformità dei documenti inviati a quanto espresso in premessa e per le finalità ivi indicate, e verificata la rispondenza relativamente a quanto approvato in linea tecnica con il presente atto, il Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile confermerà con propria nota formale l'assegnazione finanziaria; in caso di accertata difformità, il Direttore dell'Agenzia richiede le necessarie modifiche progettuali, assegnando a tal fine un congruo termine con la precisazione che, in caso di inutile decorso dello stesso, si provvederà alla revoca della concessione del finanziamento;

- i termini da rispettare a cura dei soggetti beneficiari dei concorsi finanziari sono i seguenti:
 - i lavori devono essere appaltati e consegnati entro un anno dalla data di formale notifica di accertata conformità dei documenti progettuali inviati ed ultimati entro tre anni da tale data;
 - i beni e i servizi devono essere acquisiti entro un anno dalla data di formale notifica di accertata conformità dei documenti progettuali inviati;
- L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile provvede alla liquidazione delle somme spettanti, nei limiti dei finanziamenti concessi:
 - in un'unica soluzione a seguito dell'ultimazione degli interventi e dell'approvazione della rendicontazione finale da parte dell'ente beneficiario;
 - in due soluzioni - ove lo richieda l'ente beneficiario - a titolo di acconto pari al 40% del finanziamento concesso a conclusione delle procedure di aggiudicazione e a titolo di saldo, a seguito dell'ultimazione degli interventi e

dell'approvazione della rendicontazione finale da parte dell'ente beneficiario;

6. di indicare quale procedura operativa per la richiesta di liquidazione la formulazione on-line, mediante la compilazione a cura degli enti beneficiari delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà contenute nell'applicativo "Tempo Reale" sito al seguente indirizzo internet: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/areeriservate/enti-attuatori.htm>; le credenziali per l'accesso a tale applicativo sono fornite agli enti beneficiari dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile in sede di comunicazione dell'esito della verifica di conformità di cui al precedente punto 4.;
7. di prescrivere che, in caso di mancata ultimazione degli interventi finanziati entro i termini previsti nel precedente punto 4., saranno restituite all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile le somme eventualmente già percepite a titolo di acconto dagli enti beneficiari;
8. di definire, ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, che gli enti beneficiari procedano semestralmente, entro il 31 gennaio e 31 luglio di ciascun anno fino al completamento degli interventi medesimi, alla compilazione della relativa scheda di monitoraggio tramite il richiamato applicativo "Tempo Reale"; in caso di omessa compilazione di tale scheda, non si autorizzerà la liquidazione delle somme richieste;
9. di demandare al Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile l'attività relativa ai controlli inerenti gli interventi previsti nell'allegato 1 per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al precedente punto 5. rese dagli enti beneficiari, i quali esibiscono in loco o trasmettono, su richiesta dell'Agenzia, copia conforme all'originale della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi nelle dichiarazioni sostitutive medesime;

10. di stabilire infine che gli enti beneficiari dei finanziamenti devono assicurarsi che le caratteristiche tecniche degli interventi di propria competenza risultino integrabili e compatibili con quelle utilizzate dal sistema territoriale e regionale di protezione civile;
11. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.



**Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
Potenziamento della rete delle strutture di Protezione Civile**

**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DEL SISTEMA
REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE. ANNUALITA'2017.**

L.R. 7 febbraio 2015, n.1 – art. 4, comma 4 e 5

ALLEGATO 1

**ELENCO INTERVENTI
PROGRAMMATI**

**Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
Potenziamento della rete delle strutture di Protezione Civile**

ELENCO INTERVENTI PROGRAMMATI

PROG.	PROV.	COMUNE	ENTE ATTUATORE	TIPOLOGIA INTERVENTO	FINANZIAMENTO €
1	PC	PIACENZA	Comune di Piacenza	Realizzazione del Centro Operativo Unificato Provinciale di Protezione Civile e del Polo Logistico di Protezione Civile per l'Area Centro Nord Italia.	1.000.000,00
2	PC	BOBBIO, CORTE BRUGNATELLA, TRAVO, CERIGNALE, ZERBA, OTTONE, PIOZZANO, COLI.	Unione Montana dei Comuni della Val Trebbia e Val Luretta	Potenziamento sistema radio della struttura operativa sovracomunale di Protezione Civile.	7.500,00
3	PC	VILLANOVA SULL'ARDA	Comune di Villanova sull'Arda	Potenziamento struttura operativa comunale. Realizzazione di un capannone per la rimessa di mezzi ed attrezzature della Protezione Civile.	70.000,00
4	PR	TORRILE	Comune di Torrile	Potenziamento sistema radio della struttura operativa comunale di Protezione Civile.	10.000,00
6	RE	SCANDIANO	Comune di Scandiano	Potenziamento struttura operativa comunale di Protezione Civile.	350.000,00
6	MO	CAMPOSANTO, FINALE EMILIA, CONCORDIA SULLA SECCHIA, CAVEZZO, MIRANDOLA, SAN FELICE SUL PANARO, MEDOLLA, SAN POSSIDONIO, SAN PROSPERO	Unione Comuni Modenesi Area Nord	Potenziamento sistema radio della struttura operativa sovracomunale di Protezione Civile.	20.000,00
7	BO	LOIANO, MONGHIDORO, MONTERENZIO, OZZANO DELL'EMILIA, PIANORO	Unione dei Comuni SAVENA - IDICE	Potenziamento struttura operativa sovracomunale di Protezione Civile. Integrazione finanziamento con D.G.R. 1673/2016 (Centrale Operativa, Radio portatili, Radio veicolari, Stazioni fisse).	17.000,00
8	FE	CENTO	Comune di Cento	Acquisizione Autoscala per distacco VVF di Cento.	15.000,00
9	FE	VIGARANO MAINARDA	Comune di Vigarano Mainarda	Potenziamento sistema radio della struttura operativa comunale di Protezione Civile.	2.500,00
10	RA	CERVIA	Comune di Cervia	Potenziamento del sistema di comunicazioni della struttura operativa comunale con molteplici sistemi di trasmissione e ricezione dati.	10.000,00
TOTALE FINANZIAMENTI					1.502.000,00



**Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
Potenziamento della rete aree e strutture di protezione civile**

**RETE REGIONALE DELLE STRUTTURE DI PROTEZIONE CIVILE
PROGRAMMI REGIONALI DI POTENZIAMENTO 2000-2017.**

L.R. 7 febbraio 2015, n.1 – art. 4, comma 4 e 5

ALLEGATO 2

**ELENCO INTERVENTI CON
RIDEFINIZIONE DEI TERMINI,
ACCORPAMENTO, MODIFICA ENTE
BENEFICIARIO**

Agenzia Regionale Protezione Civile
Potenziamento della rete delle strutture di Protezione Civile

ELENCO INTERVENTI CON RIDEFINIZIONE TERMINI

PROV.	ENTE ATTUATORE	STRUT.	IN COMUNE DI	IMPORTO	ATTO DI PROGRAMMA		ATTO DI IMPEGNO		TERMINI DEFINITI		RICHIESTA PROROGA	PROPOSTA NUOVI TERMINI		NOTE
					N°	DEL	N°	DEL	CONSEGN A LAVORI	ULTIMAZ. LAVORI		CONSEGN A LAVORI	ULTIMAZ. LAVORI	
MO	Comune di Modena	Potenziamento struttura operativa sovracomunale	Modena	€ 6.000,00	DGR 1926/15	24/11/15	DD 1152	21/12/2015	13/07/17		Prot. 107386 del 12/07/17	31/12/17		La concomitanza di impegni non previsti e non derogabili che sono intervenuti sulla struttura non hanno consentito alla stessa di predisporre per tempo il progetto e gli atti di gara.
BO	Unione Reno Galliera	Potenziamento struttura operativa intercomunale (sede Corpo di Polizia Municipale dell'Unione e sede operativa Protezione civile) e comunali afferenti	San Giorgio di Piano	€ 98.000,00	DGR 1926/15	24/11/15	DD 1152	21/12/2015		21/07/17	Prot. 35315 del 28/06/17	31/12/17		Progetto non ancora completato causa i tempi di consegna previsti dalle procedure delle Centrali di Acquisto.
FE	Comune Bondeno	Miglioramento area di prima assistenza/am massamento soccorritori	Bondeno	€ 52.000,00	DGR 1926/15	24/11/15	DD 1152	21/12/2015	21/07/17		Prot. 17279 del 14/06/17	31/12/17		I ritardi sono imputabili alla valutazione di una variante migliorativa in termini di omogeneità dell'intervento.
FE	Comune Bondeno	Potenziamento struttura operativa sovracomunale	Bondeno	€ 90.000,00	DGR 1926/15	24/11/15	DD 1152	21/12/2015	21/07/17		Prot. 17279 del 14/06/17	31/12/17		I ritardi sono imputabili alla mancata ultimazione dei lavori di urbanizzazione a carico di terzi.

**Agenzia Regionale Protezione Civile
Potenziamento della rete delle strutture di Protezione Civile**

FE	Comune di Vigarano Mainarda	Potenziamento struttura operativa sovracomunale	Vigarano Mainarda	€ 120.000,00	DGR 1926/15	24/11/15	DD 1152	21/12/2015	21/07/17		Prot. 7359 del 23/05/17	31/12/17		Ritardo nella stesura e approvazione del progetto definitivo ed esecutivo.
TOTALE €				€ 366.000,00										

ELENCO INTERVENTI ACCORPATI E RIDEFINIZIONE TERMINI

PROV.	ENTE ATTUATORE	IN COMUNE DI	STRUT.	IMPORTO PROGRAMMATO	ATTO DI PROGRAMMA		NUOVO IMPORTO PROGRAMMA TO E ACCORPATO	IN COMUNE DI	STRUT.	NUOVI TERMINI CONSEGNA LAVORI	NOVI TERMINI ULTIMAZ. LAVORI
					N°	DEL					
RN	Comune di Riccione	Riccione	Potenziamento struttura operativa comunale	€ 45.000,00	DGR 1926/15	24/11/15	€ 75.000,00	Riccione	Potenziamento strutture operative comunali e sovracomunali		31/12/2017
RN	Comune di San Giovanni in Marignano	San Giovanni in Marignano	Potenziamento struttura operativa sovracomunale	€ 30.000,00	DGR 1926/15	24/11/15					
TOTALE €				€ 75.000,00							

**Agenzia Regionale Protezione Civile
Potenziamento della rete delle strutture di Protezione Civile**

ELENCO INTERVENTI CON MODIFICA ENTE BENEFICIARIO

PROV.	ENTE ATTUATORE	STRUT.	IN COMUNE DI	IMPORTO	ATTO DI PROGRAMMA		ATTO DI IMPEGNO		NUOVO ENTE BENEFICIARIO
					N°	DEL	N°	DEL	
RE	Comune di Reggio Emilia	Polo Logistico di Villa Cella (Ex Cantiere TAV 25)	Reggio Emilia	€ 40.000,00	DGR 1673/16	17/10/16	DD 744	15/03/17	Provincia di Reggio Emilia
TOTALE €				€ 40.000,00					

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maurizio Mainetti, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/1656

IN FEDE

Maurizio Mainetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/1656

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1545 del 16/10/2017

Seduta Num. 38

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi